

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **2010.05**
Denominazione: **GLOSS CAR 390**

Codice di denuncia all'Istituto Superiore di Sanità: VLV005 (Cod. Azienda: 00276880283A).

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Vernice acrilica trasparente UHS 2:1 - Low Voc - PRONTA ALL'USO**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **SIBREN srl**
Indirizzo: **Piazza del Sagrato, 2**
Località e Stato: **35014 Fontaniva (PD)**
Italia
tel. **++39(0)49-5941377**
fax **++39(0)49-5942410**e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@sibren.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centri Antiveneni (24 h):
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda, Tel. 02-66101029
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. 0382-24444
BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Tel. 800883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. 055-7947819
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. 06-3054343
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. 06-49978000
ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Tel. 06-68593726
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli", Tel. 081-7472870
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia, Tel. 0881-732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene: PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO 2-IDROSSIETILE METACRILATO METACRILATO DI ISOBUTILE
	Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la nebbia, i vapori e gli aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare dispositivi a polvere chimica, schiuma o anidride carbonica per estinguere. Non usare getto d'acqua.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene: MISCELA DI
 α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E
 α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILOSSIPOLI(OSSIETILENE)
 ACETATO DI n-BUTILE
 IDROCARBURI, C9, AROMATICI
 METIL AMIL CHETONE

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Finiture - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	419,00
Limite massimo :	420,00
- Catalizzato con :	50,00 % HARD AC 308

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO DI n-BUTILE		
CAS	123-86-4 15 \leq x < 30	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	204-658-1	
INDEX	607-025-00-1	
Nr. Reg.	01-2119485493-29	
METILISOBUTILCHETONE		
CAS	108-10-1 3 \leq x < 6,5	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, EUH066
CE	203-550-1	
INDEX	606-004-00-4	
Nr. Reg.	01-2119473980-30	

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

CAS $3 \leq x < 6$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 905-562-9

INDEX

Nr. Reg. 01-2119555267-33

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

CAS $2,5 \leq x < 5,5$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

CE 918-668-5

INDEX

Nr. Reg. 01-2119455851-35

METIL AMIL CHETONE

CAS $2 \leq x < 4,1$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H336

CE 203-767-1

INDEX 606-024-00-3

Nr. Reg. 01-2119902391-49-0000

ACETONE

CAS $0,6 \leq x < 1,3$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 200-662-2

INDEX 606-001-00-8

Nr. Reg. 01-2119471330-49

2-METIL-2-PROPANOLO

CAS $0,6 \leq x < 1,3$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 200-889-7

INDEX

Nr. Reg. 01-2119444321-51

METACRILATO DI ISOBUTILE

CAS $0,25 \leq x < 0,5$ Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D

CE 202-613-0

INDEX

Nr. Reg. 01-2119488331-38

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

CAS $0,1 \leq x < 0,2$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E

α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILOSSIPOLI(OSSIETILENE)

CAS $0,05 \leq x < 0,15$ Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 400-830-7

INDEX 607-176-00-3

Nr. Reg. 01-0000015075-76

2-IDROSSITILE METACRILATO

CAS $0,05 \leq x < 0,15$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D

CE 212-782-2

INDEX

Nr. Reg. 01-2119490169-29

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO

CAS $0,05 \leq x < 0,1$ Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 915-687-0

INDEX

Nr. Reg. 01-2119491304-40-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Nota: un identificativo EC# di una sostanza che inizia con il numero "9" è da considerarsi come EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista), ovvero una sequenza numerica fornita da ECHA in attesa della pubblicazione dell'inventario Europeo ufficiale per le sostanze.

Le sostanze caratterizzate da un numero EC# provvisorio possono essere o non essere associate ad un numero CAS#. Il list number può essere utilizzato nei motori di ricerca ECHA.

Di seguito sono riportate le sostanze (o miscele di sostanze) alle quali viene collegato un identificativo supplementare:

- IDROCARBURI, C9, AROMATICI: CAS 64742-95-6

- XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE): CAS 1330-20-7 per XILENE, CAS 100-41-4 per ETILBENZENE

Nota: la sostanza "XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)" contiene tra i suoi costituenti una certa percentuale di ETILBENZENE (CAS 100-41-4 / EC 202-849-4) soggetta a specifici limiti comunitari europei ed italiani consultabili in sezione 8 del presente documento.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együ, TTes rendelet módosításáról.
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 20.12.2019 - Uradnem listu RS št. 78/19 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
ACETATO DI n-BUTILE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	950	196,65	1200	248,4	
VLA	ESP	724	150	965	200	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
WEL	GBR	724	150	966	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	724	150	966	200	
AK	HUN	241		723		
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	715	150	950	200	
MV	SVN	300	62	600	124	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH		238	50	713	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2				2		
		mg/kg bw/d				mg/kg bw/d		
Inalazione	300	300	35,7	35,7	600	600	300	300
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		6		6		11		11
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d

METILISOBUTILCHETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	80	19,2	200	48	PELLE
VLA	ESP	83	20	208	50	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE
TLV	GRC	410	100	410	100	
GVI/KGVI	HRV	83	20	208	50	
AK	HUN	83		208		
VLEP	ITA	83	20	208	50	
NDS/NDSch	POL	83		200		
VLE	PRT	83	20	208	50	
MV	SVN	83	20	208	50	PELLE
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	A3, IBE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,27	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,83	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	27,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,3	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						4,2		
						mg/kg bw/d		
Inalazione	155,2	155,2	14,7	14,7	208	208	83	83
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica				4,2				11,8
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200	45,5	400	90,8	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
AK	HUN	221		442		PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	A4, IBE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					12,5			
					mg/kg bw/d			
Inalazione	260	260	65,3	65,3	442	442	442	221
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica					125			212
					mg/kg bw/d			mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV		100	19			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					11			
					mg/kg/d			
Inalazione					32			150
					mg/m3			mg/m3
Dermica					11			25
					mg/kg/d			mg/kg/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

METIL AMIL CHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	237	50	474	100	PELLE
VLEP	FRA	238	50	475	100	
WEL	GBR	237	50	475	100	
AK	HUN	238		476		
VLEP	ITA	238	50	475	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	238		475		
OEL	EU	238	50	475	100	
TLV-ACGIH		233	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0982	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00982	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,89	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,189	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,982	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	12,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,321	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				23,32				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				84,31		1516		394,25
				mg/m3		mg/m3		mg/m3
Dermica				23,32				54,27
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

2-METIL-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	308	100			
VLEP	FRA	300	100			
WEL	GBR	308	100	462	150	
NDS/NDSch	POL	300		450		
VLE	PRT		100			
TLV-ACGIH		303	100			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,04	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,804	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,33	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	690	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	88700000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,3				
				mg/kg/d				
Inalazione		159,8		0,5		214		2,7
		mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3
Dermica				2,7				5,5
				mg/kg/d				mg/kg/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	800	331,2	1500	621	
VLA	ESP	1210	500			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
AK	HUN	1210		2420		
VLEP	ITA	1210	500			
NDS/NDSch	POL	600		1800		
VLE	PRT	1210	500			
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH		594	250	1187	500	A4, IBE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62				
				mg/kg/d				
Inalazione				200	2420	1210		1210
				mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica				62				186
				mg/kg/d				mg/kg/d

METACRILATO DI ISOBUTILE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,021	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,89	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,589	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,16	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			366,4	66,5			409	415,9
			mg/m3	mg/m3			mg/m3	mg/m3
Dermica				3				5
				mg/kg/d				mg/kg/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	270	49,14	550	100,1	PELLE
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
TLV	GRC	275	50	550	100	
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
AK	HUN	275		550		
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	260		520		PELLE
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,064	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale		500 mg/kg bw/d		36 mg/kg bw/d		
Inalazione			33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3	275 mg/m3
Dermica				320 mg/kg bw/d		796 mg/kg bw/d

MISCELA DI α-3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL-ω-IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α-3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL-ω-3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTI L-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILOSSIPOLI...

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00023	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,06	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,306	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale				0,025 mg/kg		
Inalazione				0,085 mg/m3		0,35 mg/m3
Dermica				0,25 mg/kg		0,5 mg/kg

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

2-IDROSSIETILE METACRILATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,482	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,482	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,79	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,79	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,476	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale			0,83			
			mg/kg/d			
Inalazione			2,9		4,9	4,9
			mg/m3			mg/m3
Dermica			0,83		4,9	1,3
			mg/kg/d			mg/kg/d

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL

1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0022	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00022	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,05	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,11	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,009	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale	VND	1,25	VND	0,5		
				mg/kg		
Inalazione	VND	0,58	VND	0,87	VND	2,35
				mg/m3		3,53
Dermica	VND	1,25	VND	1	VND	2,5
				mg/kg		2
						mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

METILISOBUTILCHETONE

IBE

Sample: urine

Time of sampling: end of turn

Notation: not specific

Presence of MIBK: 1 mg/L.

-

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

IBE

Sample: urine

Time of sampling: end of turn

Presence of methylhippuric acid: 1,5 g/g creatinine.

-

ETILBENZENE

TLV-ACGIH TWA/8h: 87 mg/m3 - 20 ppm A3, IBE

OEL(EU) TWA/8h: 442 mg/m3 - 100 ppm STEL/15min: 884 mg/m3 - 200 ppm (PELLE)

VLEP(IT) TWA/8h: 442 mg/m3 - 100 ppm STEL/15min: 884 mg/m3 - 200 ppm (PELLE)

IBE

Sample: urine

Time of sampling: before the end of turn of the working week

Notation: not specific

Presence of mandelic acid + phenylglyoxyl acid: 0,15 g/g creatinine.

-

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

PROTEZIONE SPECIFICA DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III, classi B, F, I (rif. norma EN 374). Materiale consigliato: PVA o simili (solo protezione dagli spruzzi).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido trasparente, esente da corpi estranei	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	0,986 kg/l	
Solubilità	insolubile in acqua, solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**9.2. Altre informazioni**

Solidi totali (120°C / 248°F): 57,30 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI n-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

METILISOBUTILCHETONE

Reagisce violentemente con: metalli leggeri.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI n-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

METILISOBUTILCHETONE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.Forma miscele esplosive con: aria calda.

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI n-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

METILISOBUTILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

METIL AMIL CHETONE

Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,fonti di accensione.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO

Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,scariche elettrostatiche,fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili**ACETATO DI n-BUTILE**

Incompatibile con: acqua,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

METILISOBUTILCHETONE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,sostanze riducenti.

METIL AMIL CHETONE

Incompatibile con: agenti ossidanti forti.

ACETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILOSSIPOLI...

Incompatibile con: acidi forti,basi forti,forti ossidanti.

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO

Incompatibile con: acidi forti,basi forti,forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

METIL AMIL CHETONE

Può sviluppare: anidride carbonica,monossido di carbonio.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI n-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI n-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI n-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

2-METIL-2-PROPANOLO
LD50 (Orale) 3500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 3400 mg/kg Rabbit

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO
LD50 (Orale) 3230 mg/kg Rat

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILOSSIPOLI...
LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat (OECD 401)
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat (OECD 402)
LC50 (Inalazione) > 5,8 mg/l/4h Rat (OECD 403)

METIL AMIL CHETONE
LD50 (Orale) 1600 mg/kg bw Rat
LD50 (Cutanea) > 2001 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione) > 16,7 mg/l/4h Rat

ACETATO DI n-BUTILE
LD50 (Orale) 10736 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 14000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) > 21,1 mg/l/4h Rat (OECD 403)

2-IDROSSIETILE METACRILATO
LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 3000 mg/kg Rabbit

METACRILATO DI ISOBUTILE
LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 29,74 mg/l/5h Rat

ACETONE
LD50 (Orale) 5800 mg/kg/24h Rat
LD50 (Cutanea) 7400 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 76 mg/l/4h Rat

IDROCARBURI, C9, AROMATICI
LD50 (Orale) 3592 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 3160 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) > 6193 mg/m³/4h Rat

METILISOBUTILCHETONE
LD50 (Orale) 2080 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 2000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) > 8,2 mg/l/4h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) > 23,5 mg/l/6h Rat

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)
LD50 (Orale) 3523 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 12126 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 27124 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle
Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO
2-IDROSSIETILE METACRILATO
METACRILATO DI ISOBUTILE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2-METIL-2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	6130 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	933 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Desmodemus subspicatus

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO

LC50 - Pesci	0,9 mg/l/96h semi-static - Danio rerio (OECD 203)
EC50 - Crostacei	20 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,68 mg/l/72h static - Desmodemus subspicatus (OECD 201)
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l/21d semi-static - Daphnia magna (OECD 211)

MISCELA DI α-3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL-ω-IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α-3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL-ω-3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILLOSSIPOLI...

LC50 - Pesci	2,8 mg/l/96h static - Oncorhynchus mykiss (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1)
EC50 - Crostacei	4 mg/l/48h static - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h static - Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l/72h static - Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
NOEC Cronica Crostacei 0,78 mg/l/21d semi-static - Daphnia magna (OECD 202)

METIL AMIL CHETONE
LC50 - Pesci 131 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 98,2 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

ACETATO DI n-BUTILE
LC50 - Pesci 18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei 44 mg/l/48h Daphnia sp.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 675 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei 23 mg/l/21d

2-IDROSSIETILE METACRILATO
LC50 - Pesci 213 mg/l/96h Pimephales promelas

METACRILATO DI ISOBUTILE
LC50 - Pesci 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei > 29 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,29 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei 2,1 mg/l/21d Daphnia magna

ACETONE
LC50 - Pesci 5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 8800 mg/l/48h Daphnia pulex
NOEC Cronica Crostacei 2212 mg/l Daphnia magna

IDROCARBURI, C9, AROMATICI
LC50 - Pesci 9,2 mg/l/96h LL50 - Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 3,2 mg/l/48h EL50 - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,9 mg/l/72h Erl50 - Pseudokirchneriella subcapitata

METILISOBUTILCHETONE
LC50 - Pesci > 179 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei > 200 mg/l/48h Daphnia magna

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
LC50 - Pesci 134 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei > 500 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci 47,5 mg/l/14d Oryzias latipes

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)
LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h for p-xylene; > 1,3 mg/l/48h for mix-xylene
EC50 - Crostacei 1 mg/l/48h for o-xylene; 0,96 mg/l/48h for ethylbenzene

12.2. Persistenza e degradabilità

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO
Solubilità in acqua 21,5 mg/l (OCSE 105)
NON rapidamente degradabile (OECD)

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONILOSSIPOLI...
Solubilità in acqua 0,0077 g/l (Directive 84/449/CEE, A.6)
NON rapidamente degradabile (OECD)

METIL AMIL CHETONE
Rapidamente degradabile 69% - 28d

ACETATO DI n-BUTILE
Solubilità in acqua 5300 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETONE
Rapidamente degradabile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

IDROCARBURI, C9, AROMATICI
Rapidamente degradabile 28d - > 60%

METILISOBUTILCHETONE
Solubilità in acqua 14100 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Solubilità in acqua 198 g/l
Rapidamente degradabile

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)
Solubilità in acqua 146 - 190,7 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-METIL-2-PROPANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,35

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL SEBACATO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,37 Log Kow (OECD 107)

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIOLOSSIPOLI...
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < -1,3 Log Kow (OCSE 117)
BCF 34 *Oncorhynchus mykiss* (OECD 305)

METIL AMIL CHETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,98 Log Kow

ACETATO DI n-BUTILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3
BCF 15,3

2-IDROSSIETILE METACRILATO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,47

METACRILATO DI ISOBUTILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,01

ACETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,24
BCF 3

METILISOBUTILCHETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,9

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIOLOSSIPOLI...
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 4,2

ACETATO DI n-BUTILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto
Punto 3 - 40Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture - Tutti i tipi.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe 3	06,52 %
TAB. D	Classe 4	23,76 %
TAB. D	Classe 5	01,23 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETATO DI n-BUTILE

METILISOBUTILCHETONE

XILENE (MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

METIL AMIL CHETONE

2-METIL-2-PROPANOLO

ACETONE

METACRILATO DI ISOBUTILE

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

MISCELA DI α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -IDROSSIPOLI(OSSIETILENE) E α -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFENIL)PROPIONIL- ω -3-(3-(2H-BENZOTRIAZOL-2-IL)-5-TERZ-BUTIL-4-IDROSSIFE

NIL)PROPIONIOSSIPOLI(OSSIETILENE)

2-IDROSSITILE METACRILATO

PRODOTTO DI REAZIONE TRA BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL) SEBACATO E METIL 1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDIL

SEBACATO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicit� acute, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicit� specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

CZE, HUN, POL, SVN, EU, ITA, HRV,